

Nuovo Almanacco BiodiverSO. Gusti, storie e racconti dell'orto ritrovato

Martedì 14 aprile 2026 i progetti BiodiverSO Karpos e BiodiverSO Veg presenteranno, presso “La Rossani – BiblioTeca del Mediterraneo” di Bari, l’edizione 2026 del **Nuovo Almanacco BiodiverSO**. Il volume raccoglie storie, curiosità e risultati scientifici legati a 293 varietà locali di ortaggi pugliesi recuperate e valorizzate negli ultimi anni.

A distanza di otto anni dalla precedente edizione (2018), il Nuovo Almanacco documenta i progressi compiuti grazie al lavoro congiunto di ricercatori, agricoltori e tecnici pugliesi, che ha portato al recupero di oltre cinquanta varietà locali a rischio di estinzione.

Il volume sintetizza i risultati dei progetti “**Biodiversità delle specie orticole pugliesi da frutto – BiodiverSO Karpos**” e “**Biodiversità delle specie orticole pugliesi non da frutto – BiodiverSO Veg**”, finanziati nell’ambito del PSR Puglia 2014–2020 (Misura 10, Sottomisura 10.2, Operazione 10.2.1), e finalizzati al recupero, tutela, caratterizzazione, conservazione e alla valorizzazione delle varietà orticole locali pugliesi.

Emblematica è la storia della ‘**Carota di Polignano**’, già protagonista della copertina dell’edizione 2018: nel 2013 – data di inizio delle prime attività dedicate alla biodiversità orticola di Puglia – questa varietà era coltivata in pochi metri quadrati in località San Vito (Polignano a Mare) ed era considerata ad elevatissimo rischio di estinzione. Oggi, grazie al lavoro dei progetti BiodiverSO e all’impegno degli agricoltori locali, rappresenta uno dei simboli dell’orticoltura tradizionale pugliese.

L’edizione 2026 del **Nuovo Almanacco BiodiverSO** presenta 293 varietà locali che raccontano percorsi analoghi di recupero e valorizzazione: dalla melanzana ‘Violetta di Ostuni’, protagonista della copertina e salvata dall’estinzione nel 2022, alla ‘Cicoria di Molfetta’, prossima al riconoscimento come Indicazione Geografica Protetta (IGP), passando per le numerosissime varietà di cime di rapa pugliesi, pomodori e piante eduli spontanee sapientemente domesticcate dagli agricoltori locali.

Il volume sarà presentato e distribuito gratuitamente martedì 14 aprile 2026, dalle ore 16:30 alle 19:30, nella sala polifunzionale de “La Rossani – BiblioTeca del Mediterraneo”, presso il Parco Rossani a Bari. Interverranno gli autori del volume, insieme a **Riccardo Bocci**, agronomo e direttore tecnico della Rete Semi Rurali, e **Fabio Ciconte**, scrittore, attivista ambientale e presidente dell’associazione Terra! e del Consiglio del Cibo di Roma.

L’ingresso è libero e gratuito.

Per maggiori informazioni:

Prof. Pietro Santamaria (pietro.santamaria@uniba.it)

Dettaglio degli interventi:

- **Luigi Trotta** - Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari
- **Maria De Angelis** – Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, Università di Bari
- **Pietro Santamaria** – Professore ordinario, Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, Università di Bari
“Ora e sempre BiodiverSO”
- **Gabriella Sonnante** – Dirigente di ricerca, Istituto di Bioscienze e BioRisorse, CNR-IBBR
“Varietà locali: da dove provengono e quali sono le loro relazioni? Le indagini molecolari ci aiutano a scoprirlo”
- **Rita Accogli** - Responsabile scientifico dell'Orto Botanico dell'Università del Salento
“Uso e valorizzazione delle varietà locali in Salento”
- **Giulia Conversa** – Professore ordinario, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, Università di Foggia
“Valorizzazione delle alofite della Capitanata: studio sulla risposta agronomica e qualitativa di Salicornia e Cakile”

con la moderazione di Adriano Didonna (Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, Università di Bari).